

**Alla Comunità Montana
"Monte Santa Croce"
Roccamonfina (Ce)**



parco regionale
roccamonfina
foce garigliano

OGGETTO: Taglio *pioppeto* in località "S. Antuono" in agro del Comune di Roccamonfina (Ce) – Foglio 6, particella, 24; 25 per una superficie cadente al taglio di Ha. 0,46,71 - Ditta: Forte Maria.

L'Ente Parco

- Viste le *Norme generali di salvaguardia* pubblicate sul B.U.R.C. n. speciale del 27/05/2004;
- Vista la L.R. 11/96 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la nota **n. 370 del 27 Febbraio 2019 della Comunità Montana "Monte S. Croce"** acquisita al protocollo generale dell'Ente Parco in **data 15 Marzo 2019 al n. 191**, che trasmette l'istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione al taglio inoltrata dalla **Sig.ra Forte Maria** nella qualità di proprietaria del fondo;
- Tenuto conto che l'area oggetto di taglio è interessata dall'Emergenza Cinipide Galligeno del castagno (*Dryocosmus kuriphilus*) ai sensi della Legge Regionale 4/2002;
- Atteso che, stando alle ultime ricerche del CNR di Portici (NA), esistono numerosi parassitoidi di cinipidi delle querce che, già presenti naturalmente nella zona, contribuirebbero a contenere il diffondersi del *Dryocosmus kuriphilus*;
- Considerato che tra le finalità del Parco rientra anche quella di preservare alberi che per rarità, dimensioni, età o altre particolari caratteristiche possano ritenersi monumentali o sono comunque meritevoli di essere protetti e mantenuti nelle migliori condizioni vegetative;
Ritenuto dover esprimere il parere di competenza,

esprime parere favorevole

- solo ed esclusivamente per le operazioni descritte nella citata Istanza con le seguenti prescrizioni:
- o è vietato intervenire sugli alberi secolari o monumentali, spesso utili per la nidificazione di varie specie di avifauna;
 - o salvaguardare dagli interventi di taglio gli eventuali individui presenti di specie diverse dal pioppo ed appartenenti alla vegetazione potenziale naturale;
 - o in sede di cantiere operativo, direzionare gli abbattimenti al fine di salvaguardare le ceppaie di essenze diverse dai pioppi;
 - o salvaguardare la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna, tutte le siepi presenti lungo le aree perimetrali dell'appezzamento in qualsiasi forma e sviluppo e, ove esistenti, le grandi piante morte in piedi o a terra, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti, etc.) nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, etc.) di vitale importanza per chiropteri, coleotteri, picidi, etc.);
 - o mantenere una fascia di rispetto di m. 10 lungo gli argini dei fossi, sentieri, mulattiere, strade vicinali, corsi d'acqua perenni e temporanei;
 - o evitare, a seguito del trascinarsi dei tronchi, la distruzione/ danneggiamento del sottobosco e l'aggravarsi dei fenomeni di erosione superficiale;
 - o l'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta in tempi brevi e nel rispetto dell'ambiente naturale, evitando ogni forma di inquinamento luminoso e qualsiasi interferenza con periodo riproduttivi degli animali (come rumori o diffusione di polveri etc.);
 - o non effettuare scavi né movimenti di terra se non preventivamente autorizzati;

Al fine di tutelare la qualità paesaggistica del territorio, si raccomanda di evitare l'abbattimento, lasciando ad invecchiamento perenne le specie arboree a confine con strade pubbliche e sentieri del Parco. E' fatta salva ogni ulteriore verifica del rispetto dell'intervento alla normativa vigente da parte dell'Ente autorizzatore.

Si raccomanda di riportare integralmente le su indicate prescrizioni nel rilascio dell'autorizzazione.

IL TECNICO ISTRUTTORE
- Geom. Salvatore ESPOSITO -



IL RESPONSABILE AMM/VO
- Ing. Arch. Ciro BATTIMO -



**Parco Regionale
Roccamonfina
Foce del Garigliano**

Via Castelluccio 16
82037 Sessa Aurunca
Caserta

tel. +39 0823 825528
fax +39 0823 682947

www.parcodroccamonfina.it
info@parcodroccamonfina.it